

**mercoledì 7.11 | giovedì 18.11**



**Palazzo d'Accursio**

## **IL GOVERNO DEI PATRIMONI IMMOBILIARI PUBBLICI E PRIVATI. VERSO GLI STATI GENERALI**

L'evento, proposto da Virginio Merola, Sindaco di Bologna, al Sen. Mario Monti nel periodo in cui ricopriva la carica di Ministro dell'Economia e delle Finanze, si svolge nell'ambito di Urbanpromo nei giorni 7 e 8 novembre. E' composto da una sessione plenaria di apertura, da alcune sessioni tematiche con svolgimento in parallelo e da una sessione plenaria di chiusura.

### **Comitato Promotore**

Gabriella Alemanno  
Direttore Agenzia del Territorio

Carlo De Vito  
Amministratore Delegato  
FS Sistemi Urbani

Virginio Merola  
Sindaco di Bologna

Fausto Amadasi  
Presidenza Cassa Italiana  
Geometri (Cipag)

Gianpiero Malagnino  
Vice Presidente  
Fondazione ENPAM

Federico Oliva  
Presidente INU

Paolo Buzzetti  
Presidente ANCE

Aldo Mazzocco  
Presidente Assoimmobiliare

Angelo Rughetti  
Segretario Generale ANCI

Matteo Del Fante  
Direttore Generale CDP

Stefano Scalera  
Direttore Agenzia del Demanio



### **Comitato Tecnico - Scientifico**

Carmelina Cicchiello  
ANCI

Patrizia Gabellini  
Comune di Bologna

Gianni Guerrieri  
Agenzia del Territorio

Paolo Crisafi  
Assoimmobiliare

Giorgio Gallesio  
ANCE

Stefano Stanghellini  
INU / Urbit  
(coordinatore)

Carlo De Vito  
FS Sistemi Urbani

Rosario Manzo  
Agenzia del Demanio  
(coordinatore)

Ilario Tesio  
Cipag

Clemente Di Paola  
CDP



**Palazzo d'Accursio - Cappella Farnese | 9.30 - 13.30**

Agenzia del Demanio, CDP, Agenzia del Territorio, FS Sistemi Urbani, ENPAM, Cipag, INU, ANCI, ANCE, Assoimmobiliare

**IL GOVERNO DEI PATRIMONI IMMOBILIARI PUBBLICI E PRIVATI. VERSO GLI STATI GENERALI**

**UN "LIBRO BIANCO" SUI PATRIMONI IMMOBILIARI: LA POSIZIONE DEI PRINCIPALI ATTORI**

Sessione plenaria di apertura

Norme recenti si prefiggono di razionalizzare, efficientare e valorizzare, il patrimonio immobiliare pubblico, mentre i fattori di risparmio della spesa spingono i grandi proprietari privati e le società immobiliari a rivedere le proprie strategie. Questi elementi, oltre a quelli economici più generali, sollecitano l'assunzione di modalità di intervento finalizzate ad una "ristrutturazione" profonda del sistema immobiliare, nell'ambito di una politica condivisa di gestione efficiente dei patrimoni immobiliari pubblici e privati. Occorre affrontare, in modo sistematico, i nodi più rilevanti e contribuire, attraverso la

riqualificazione dei portafogli immobiliari pubblici e privati, alla rigenerazione delle città italiane. La Città di Bologna si candida ad ospitare un evento che, a cadenza annuale, riunisca i principali attori, pubblici e privati, allo scopo di favorire lo scambio di vedute e di esperienze, ricercare forme di collaborazione, individuare strumenti e procedure appropriati.

Saluti istituzionali:  
Virginio Merola  
Sindaco di Bologna  
Stefano Scalera  
Direttore Agenzia del Demanio

Virginio Merola, Sindaco di Bologna, e Stefano Scalera, Direttore dell'Agenzia del Demanio, firmano **L'ACCORDO TRA L'AGENZIA DEL DEMANIO E IL COMUNE DI BOLOGNA** per lo sviluppo delle attività di valorizzazione delle ex caserme della città

Presiede e coordina:  
Massimo Lo Cicero  
Università di Roma, Tor Vergata



Relazione introduttiva del Comitato Scientifico:  
**Il governo dei patrimoni immobiliari pubblici e privati: criticità e prospettive**  
Stefano Stanghellini  
INU / Urbit

Relazioni degli organismi aderenti al Comitato Promotore:

**Portafogli immobiliari dello Stato e strategie di gestione**  
Stefano Scalera  
Agenzia del Demanio

**Conoscenza e valore dei patrimoni immobiliari a supporto delle politiche pubbliche**  
Gabriella Alemanno  
Agenzia del Territorio

**CDP partner degli Enti nella valorizzazione del patrimonio immobiliare**  
Matteo Del Fante  
Cassa Depositi e Prestiti

**Gli immobili militari: razionalizzazione e prospettive di valorizzazione**  
Gen. D. Antonio Caporotundo  
Direttore generale direzione generale lavori e demanio,  
Ministero della Difesa

**Patrimonio immobiliare pubblico: prospettive di valorizzazione**  
Gianni Bonazzi  
Servizio I -  
Coordinamento e studi,  
Ministero per i Beni e le Attività culturali

**Le aree ferroviarie dismesse, risorse per i sistemi infrastrutturali nazionale e metropolitano**  
Carlo De Vito  
FS Sistemi Urbani

**Patrimonio immobiliare  
della Fondazione  
ENPAM tra gestione e  
nuova governance degli  
investimenti**

Gianpiero Malagnino  
Fondazione ENPAM

**La due diligence: fattore  
strategico nella gestione  
del patrimonio immobiliare  
della Cassa geometri**

Fausto Amadasi  
Cipag, Cassa Previdenza  
Geometri

**Il patrimonio immobiliare  
degli enti locali come leva  
per lo sviluppo**

Alessandro Cattaneo  
Sindaco di Pavia  
Vicepresidente vicario ANCI

**Opportunità per gli  
imprenditori nello  
sviluppo dei patrimoni  
immobiliari**

Paolo Buzzetti  
ANCE

**Ristrutturare e Valorizzare  
il Patrimonio immobiliare  
esistente: un giacimento  
di sviluppo ed occupazione  
duraturi per il Paese**

Aldo Mazzocco  
Assoimmobiliare

**La gestione dei patrimoni  
immobiliari pubblici e  
privati per la rigenerazione  
della città**

Federico Oliva  
INU





Palazzo d'Accursio - Sala degli Anziani | 9.30 - 12.30

Centro Ricerca Consumi Suolo CRCS, INU, Legambiente, Associazione Città del Vino

## CONSUMO DI SUOLO. PROPOSTA DI LEGGE E POLITICHE DI GOVERNO

Il consumo di suolo in Italia non è più un tema sconosciuto. Ne abbiamo preso le misure, seppure disponendo di basi geografiche incomplete e dovendo dirimere equivoci consolidati. Si sono cominciate a studiare e a descrivere le principali determinanti e morfologie territoriali del fenomeno. Sappiamo anche qual è stata la leva che ha reso possibile il manifestarsi dello sprawl: il formidabile aumento della mobilità di persone e merci, che ha reso accessibili alla rendita urbana spazi altrimenti riservati alle produzioni dei settori agricolo e forestale.

Questa consapevolezza, ormai condivisa, è il risultato di poco più di un lustro di lavoro del Centro di Ricerca sui Consumi di Suolo. Ancora molti sono gli affinamenti richiesti per rendere riproducibile, precisa e accurata la misura del consumo di suolo, ma è urgente occuparsi dell'innovazione delle regole necessaria ad arrestare e invertire un fenomeno che intacca una risorsa fondamentale per le nostre comunità. Di recente il Governo ha presentato un disegno di legge che si prefigge di arrestare il consumo di suolo agricolo. La Conferenza Stato/Regioni ne ha condiviso e reso più efficace il testo,

e ora è la volta del Parlamento: se la legge verrà approvata entro la Legislatura, disporremo della prima norma di tutela del bene comune 'suolo'. Sarà sufficiente? In una materia che vede il concorso di una pluralità di attori istituzionali occorre una complessa e articolata revisione delle regole di governo del territorio, a partire da una prioritaria comprensione e condivisione del ruolo delle variabili su cui un'azione regolativa può agire in modo efficace e verificabile.



Curatori del convegno:  
Andrea Arcidiacono  
CRCS - INU  
Politecnico di Milano

Stefano Pareglio  
CRCS - INU  
Università  
Cattolica del Sacro Cuore

Damiano Di Simine  
Legambiente Onlus

Modera:  
Andrea Arcidiacono  
CRCS - INU  
Politecnico di Milano

### **Governo del territorio e consumo di suolo**

Federico Oliva  
Presidente INU

### **Priorità e principi per una legge nazionale**

Damiano Di Simine  
Presidente Legambiente  
Lombardia

### **Consumo di suolo, riduzione di produzione**

Pietro Iadanza  
Presidente Associazione  
Città del Vino  
Assessore Lavori pubblici e  
Programmi complessi  
Comune di Benevento

### **I tavoli regionali per il contenimento del consumo di suolo e per lo sviluppo territoriale sostenibile**

Stefano Agostoni  
Sistemi verdi e paesaggio  
Regione Lombardia

Luca Minnella  
Territorio e Urbanistica  
Regione Lombardia

### **Riuso vs consumo. Le politiche della Regione Emilia Romagna**

Sabrina Freda  
Assessore Ambiente e  
Riqualificazione Urbana  
Regione Emilia Romagna



Palazzo d'Accursio - Sala Dentone | 10.00 - 13.30

## IPMA Italy associata italiana di International Project Management Association **RIGENERAZIONE URBANA E PROJECT MANAGEMENT: INTEGRAZIONE EFFICACE DI COMPETENZE DIVERSE**

Per realizzare con successo progetti a complessità crescente occorre integrare competenze diverse, applicando quell'insieme di tecniche di impostazione e controllo chiamate project management (PM). La comparsa di molte nuove variabili rende sempre meno prevedibile lo sviluppo economico/finanziario di qualsiasi progetto: l'incertezza è sinonimo di rischio e un approccio pratico e rigoroso è ormai una necessità d'importanza strategica per ogni committente. Lo Standard ICB (IPMA Competence Baseline) definisce in particolare le competenze professionali del PM (tecniche,

comportamentali e contestuali): l'insieme cioè di conoscenze, attitudini personali, capacità ed esperienze necessarie per impostare, coordinare e controllare un progetto con successo. La rigenerazione urbana opera per definizione in ambito di brownfield con notevoli complessità sia nei processi decisionali sia nei percorsi autorizzativi. Inoltre non è pensabile parlare di rigenerazione urbana senza utilizzare gli schemi propri del PPP/PF, in cui, come noto, è necessario coordinare conoscenze tecniche, giuridiche e finanziarie. Serve quindi una grande integrazione di competenze da parte di

tutti i soggetti coinvolti: proponenti e attuatori, pubblica amministrazione, enti finanziatori, mondo delle imprese di costruzione e di gestione servizi, team di progettazione e direzione lavori. Solo attraverso il pm sarà possibile portare a termine con successo tante iniziative, oggi troppo spesso incompiute con inevitabili sprechi. Investire in PM è quindi prioritario per promuovere l'innovazione nel governo del territorio e nell'intero sistema Italia.

**Operatività del PM nel contesto della rigenerazione urbana**  
**Lo Standard ICB3 di IPMA e le competenze del PM**  
Paolo Cibotti  
PM IPMA

Ugo Forghieri  
VP IPMA Italy

Tavola rotonda e dibattito  
**Il PM: professionalità certificata e ormai indispensabile o mera funzione di facciata?**  
Giuseppe Pugliese  
IPMA Italy

Partecipano:  
Marco Poncetta  
C.M.C. Ravenna

Edoardo Preger  
S.T.U. Novello, Cesena



**Salaborsa - Auditorium Biagi | 10.00 - 13.30**

INU con INU – ER

**GOVERNO DEL TERRITORIO E PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO:**

**DALL'EMERGENZA ALLA RICOSTRUZIONE**

**1a PARTE: L'INIZIATIVA DELLE ISTITUZIONI IN EMILIA**

Il convegno intende affrontare le principali problematiche che hanno caratterizzato il recente evento sismico in Emilia e approfondire le riflessioni sulle politiche di riduzione preventiva del rischio sismico. Le azioni di sostegno ed accompagnamento intraprese, ma anche precedenti esperienze virtuose potranno offrire un interessante contributo al dibattito. L'obiettivo è quello di assicurare una buona organizzazione dell'emergenza e contestualmente prevenire i danni al patrimonio edilizio ed ai sistemi funzionali preservando la qualità e la sostenibilità degli insediamenti urbani e i

caratteri del paesaggio rurale. Su questi temi, subito dopo il sisma, è stata avviata una sperimentazione a Crevalcore svolta da INU Emilia-Romagna (Irene Cremonini, Sandra Vecchietti) in collaborazione con IBC regionale (Piero Orlandi, Stefano Pezzoli), Regione Emilia-Romagna (Roberto Gabrielli), Università di Catania (Caterina Carocci) e Università La Sapienza di Roma (Cesare Tocci). A conclusione del convegno si discutono i contenuti di una legge sugli eventi naturali, con particolare riferimento per i seguenti nodi problematici: la prevenzione come processo ordinario; le procedure

dell'emergenza; i piani tra emergenza e ricostruzione; le procedure ordinarie / straordinarie e sostitutive; la parametrizzazione dei costi di ricostruzione; le procedure di esame e di approvazione dei progetti di ricostruzione.

**Introduce:**

Giuseppe Campos Venuti  
Presidente onorario INU

Alfredo Peri  
Regione Emilia-Romagna  
Assessore Programmazione territoriale, urbanistica, reti di infrastrutture materiali e immateriali, mobilità, logistica e trasporti

Claudio Broglio  
Sindaco di Crevalcore (BO)

**Coordina:**

Mario Piccinini  
Presidente INU Emilia Romagna

Laura Moro  
Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione

Laura Moro  
Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione

**Interventi:**

Aldo Mancurti  
Capo Dipartimento Sviluppo Economie Territoriali

Carla Di Francesco  
Direttore Regionale Emilia-Romagna MIBAC

L'attività dell'INU regionale per la ricostruzione: la sperimentazione a Crevalcore Sandra Vecchietti, Irene Cremonini, Caterina Carocci, Cesare Tocci, Stefano Pezzoli

Paola Gazzolo  
Regione Emilia-Romagna  
Assessore Sicurezza territoriale, difesa del suolo e della costa, protezione civile

Carlo Alberto Roncarati  
Vicepresidente Unioncamere

Alberto Silvestri  
Sindaco di San Felice sul Panaro (MO)



Urban Center - Atelier | 10.00 - 13.30

Centro Ricerca Fo.Cu.S. La Sapienza

## I MIGRANTI, RISORSA PER I CENTRI STORICI

Il seminario mira soprattutto ad ottenere ulteriori spunti di riflessione su strategie e strumenti operativi per la rigenerazione che facciano leva sulla rivitalizzazione residenziale ed economica sostenibile dei tessuti storici. Si tratta di iniziative per lo più pubbliche - ma realizzate e gestite con diverse formule di cooperazione pubblico-privato - che affrontano gli aspetti "hard" dell'integrazione insediativa dei migranti ed oppongono ai processi spontanei di abbandono/perdita di servizi/localizzazione spontanea immigrati/degrado ed a quelli, contrapposti, di valorizzazione immobiliare con espulsione

di residenti, una scelta di potenziamento e diversificazione dell'offerta abitativa e quindi della mixité sociale. Si considerano anche iniziative di amministrazioni locali che con creatività abbiano cercato di sciogliere i diversi nodi della fattibilità degli interventi, in particolare quelli relativi alle possibilità di accedere alla disponibilità del patrimonio privato non utilizzato. Come elemento di confronto è in questa sede fondamentale il punto di vista degli operatori privati, per riuscire ad attivare un dibattito che consenta di mettere a fuoco, senza ambiguità, i concreti limiti e le reali potenzialità dei

migranti come risorsa per la rigenerazione dei centri storici, e quindi la percorribilità dell'ipotesi di ricerca.

### **Coordinamento e presentazione della ricerca**

Manuela Ricci  
Focus Sapienza

### **"Accessibility planning" come chiave strategica d'inclusione sociale nei centri minori a elevata presenza di migranti**

Bruno Monardo  
Focus Sapienza

### **Autocostruzione e auto recupero come strategia per il disagio abitativo nella provincia BAT**

Associazione Gris  
vincitrice del bando della Regione Puglia Principi Attivi 2010 per l'assistenza tecnica ai Comuni della Provincia  
Coordinamento scientifico  
Giuseppe Cusatelli Politecnico di Milano

### **Social housing e patrimonio storico**

Caso di studio internazionale sulle politiche per la domanda abitativa debole come strumento di rigenerazione di quartieri urbani degradati

### **Rivitalizzazione commerciale**

Caso di studio di Tortosa

Casi di amministrazioni locali che abbiano applicato formule di acquisizione del patrimonio privato per soluzioni abitative (Unioni di Comuni reatine che accolgono rifugiati) e non (Corchiano per le cantine, attraverso il meccanismo della "custodia temporanea", interessante l'intreccio con le politiche di valorizzazione ambientale che sono valse al Comune il premio 2010 dei Comuni Virtuosi)

### **Imprenditore che opera nei centri storici**





Urban Center - Sala Esposizioni | 10.00 - 13.30

INU – Istituto Nazionale di Urbanistica

## RIGENERAZIONE, SOSTENIBILITÀ, SMART CITY

L'evoluzione in chiave smart delle città è una possibile risposta alla crisi, forse la più evocata.

Innovazione tecnologica e sociale, rigenerazione dei tessuti urbani, sostenibilità ambientale ed energetica, partenariati pubblico-privato: prospettive che disegnano un futuro per i sistemi urbani, e che paiono adeguate a rispondere alle sfide ambientali, economiche e sociali di questi tempi.

Le città sono il luogo in cui ri-pensare politiche e progetti finalizzati al miglioramento della qualità della vita: l'incalzante ruolo delle ICT, le nuove economie basate sulla

conoscenza e l'innovazione nei servizi offerti dalle reti sono fattori concreti in grado di modificare - positivamente - il modo di vivere le città. Bisogna però essere in grado di disegnare nuove visioni e di trovare nuovi strumenti di governo, di pianificazione e di finanziamento, idonei a cogliere i vantaggi dell'innovazione. L'Italia ha colto con titubanza il messaggio di cambiamento insito nella smart city: ora si tratta di recuperare il ritardo anche sul piano concettuale, posto che il solo profilo tecnologico appare insufficiente. Discutere del contesto e delle prospettive, verificare le esperienze in campo, cogliere le

opportunità: questo è il compito del colloquio che vede, riuniti informalmente, istituzioni, università, operatori di mercato.

Introducono e coordinano:

Paolo Galuzzi  
Vice-Presidente Commissione INU Sviluppo operativo del piano e risorse della città

Stefano Pareglio  
Presidente Commissione INU Ambiente, energia, clima, consumo di suolo

Giovanni Fini  
Vicepresidente Commissione INU

Discutono:

Camilla Bastoni  
Responsabile Development and Regeneration Advisory Unit  
Jones Lang LaSalle

Vanessa Boato  
K&L Gates  
Studio Legale Associato

Luciano Caffini  
Presidente Associazione Lombarda Cooperative di Abitazione, Presidente Sezione Cooperativa - Cecodhas  
Housing Europe

Carlo Drago  
Special Matter Expert Utility Industry, IBM

Fabio Florio  
Business Development Manager Smart & Connected Communities, Cisco Spa

Giuseppe Mastropietri  
Direttore Area Energie Rinnovabili,  
Nomisma Energia srl

Giovanni Maria Paviera  
Amministratore delegato e Direttore generale, Generali Immobiliari Italia SGR Spa

Stefano Scalera  
Direttore Agenzia del demanio

Seminario a cura di:  
Camilla Bastoni

Giovanni Fini

Stefano Pareglio





**Palazzo d'Accursio - Cappella Farnese | 15.00 - 18.00**

Agenzia del Territorio

**IL GOVERNO DEI PATRIMONI IMMOBILIARI PUBBLICI E PRIVATI. VERSO GLI STATI GENERALI  
LA RIFORMA DEGLI ESTIMI CATASTALI: MODALITÀ E RICADUTE**

Sessione tematica

Presentazione:

Gabriella Alemanno

Direttore

Agenzia del Territorio

Relazione introduttiva:

Gianni Guerrieri

Direttore Centrale

dell'Osservatorio del Mercato

Immobiliare e Servizi Estimativi  
dell'Agenzia del Territorio

Ne discutono:

Rocco Curto

Preside della Facoltà di

Architettura del Politecnico di  
Torino

Felice Monaco

Presidente

Federazione Ordini Ingegneri  
Emilia-Romagna

Bruno Razza

Consigliere Consiglio Nazionale

Geometri e Geometri Laureati

Moderà:

Saverio Fossati

Il Sole 24 Ore





Palazzo D'acursio - Sala degli Anziani | 14.30 - 16.30

Agenzia del Demanio

## IL GOVERNO DEI PATRIMONI IMMOBILIARI PUBBLICI E PRIVATI. VERSO GLI STATI GENERALI PROCESSI DI VALORIZZAZIONE DEI COMPLESSI IMMOBILIARI

### Processi di valorizzazione dei complessi immobiliari dismessi o sottoutilizzati: leve e strumenti per la rigenerazione urbana

La promozione e l'attuazione dei progetti di valorizzazione degli immobili pubblici deve avvenire in stretta cooperazione istituzionale con gli Enti territoriali e con gli Enti statali preposti alla tutela del patrimonio pubblico, attraverso il ricorso agli strumenti e ai procedimenti di governo del territorio concertato. In tal senso si registra una notevole evoluzione normativa, a partire dal 2005, con l'introduzione di vari strumenti: Programmi unitari di valorizzazione, Programmi unitari di valorizzazione territoriale, concessioni di lunga

durata, veicoli societari e finanziari. Le recenti novità normative hanno inoltre affidato all'Agenzia del Demanio un ruolo definito di promozione, coordinamento e supporto tecnico-specialistico nei processi di valorizzazione degli altri patrimoni immobiliari pubblici, a partire da quelli di proprietà degli Enti territoriali, anche rivenienti dal cosiddetto "federalismo demaniale". In senso più ampio, si pone il pieno riconoscimento del patrimonio immobiliare pubblico quale risorsa in grado di produrre valore. La valorizzazione dei complessi immobiliari dismessi o sottoutilizzati, in particolare pubblici, deve essere orientata a creare o incrementare il valore

economico e sociale di singoli beni o di sistemi di beni di proprietà pubblica. Il processo, quindi, si sviluppa a partire da specifici programmi di asset management, sulla base di idonee analisi di fattibilità tecnica, economico-finanziaria e procedurale finalizzate alla definizione di uno scenario ottimale di rifunionalizzazione dei beni, in coerenza con gli indirizzi di pianificazione, sviluppo e programmazione economica del territorio. L'obiettivo delle strategie di valorizzazione, che deve essere condiviso tra i soggetti istituzionali, gli operatori privati e la collettività è anche quello di cogliere l'occasione offerta dai nuovi strumenti normativi e procedurali, per fornire

un chiaro segnale alla comunità nazionale e internazionale circa la concreta volontà del "Sistema Paese" di avviare ed attuare un piano organico e strutturale per lo sviluppo e la valorizzazione dei patrimoni immobiliari, quale risorsa da mettere a disposizione per la riqualificazione urbana, la crescita e il rilancio dell'economia e dei territori.

Introduce e coordina:  
Mario Breglia  
Scenari Immobiliari  
**Programmi, progetti, metodologie e interventi**

### Le modalità e gli strumenti di valorizzazione degli immobili pubblici

Stefano Mantella  
Agenzia del Demanio

### Il programma unitario di valorizzazione dei beni dello Stato

Francesco Evangelisti  
Comune di Bologna

### Naplest: una buona pratica replicabile per le aree ferroviarie

Carlo De Vito  
FS Sistemi Urbani

### I fondi per i beni immobili del Comune di Milano

Alberto Segneghi  
BNP Paribas Real Estate

### Le Società di trasformazione urbana per la valorizzazione degli asset pubblici

Renato Perticarari  
Astur - Associazione delle Società di trasformazione urbana

### Una combinazione di strumenti integrati per la valorizzazione economica e sociale: Cesena

Edoardo Preger  
Società di trasformazione urbana  
Novello



**Palazzo d'Accursio - Cappella Farnese | 16.30 - 18.00**

Ance, Anci, Assoimmobiliare, INU

**IL GOVERNO DEI PATRIMONI IMMOBILIARI PUBBLICI E PRIVATI. VERSO GLI STATI GENERALI**

**LA LEVA URBANISTICA: PROPOSTE A CONFRONTO**

Sessione tematica: tavola rotonda

Gli strumenti e le norme di natura urbanistica incidono in misura rilevante sul destino dei complessi immobiliari dismessi o sottoutilizzati, e in particolare sul contributo che il loro riuso può recare alla rigenerazione di molte città italiane. L'Associazione nazionale dei costruttori edili (ANCE), l'Associazione dell'industria immobiliare (Assoimmobiliare), l'Istituto nazionale di urbanistica (INU) e le Amministrazioni comunali, hanno ciascuno maturato, in relazione alle proprie finalità statutarie, riflessioni, convincimenti, idee, proposte in merito all'impiego della leva urbanistica ai fini della messa in

valore dei patrimoni immobiliari nel quadro di politiche di rigenerazione urbana. La tavola rotonda ha lo scopo di fare emergere le peculiarità di ciascuna impostazione, nell'intenzione di mettere a nudo possibili divergenze e soprattutto auspicabili convergenze.

### **Le proposte delle associazioni a confronto**

Modera:

Massimo Frontera

Edilizia e Territorio

Il Sole 24 Ore

Partecipano:

Giacomo Capuzzimati

Tavolo Tecnico Operativo

del Comune di Bologna

e dell'Agenzia del Demanio

Giorgio Gallesio

ANCE

Giovanni Verga

Assoimmobiliare

Silvia Viviani

INU





Salaborsa - Auditorium Biagi | 14.30 - 18.30

INU con INU - ER

**GOVERNO DEL TERRITORIO E PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO:**

**2a PARTE: MODELLI DI INTERVENTO**

Introduce e coordina:

Enrico Cocchi

Regione Emilia Romagna

**Accordo INU - MiBAC**

**“La memoria dei fenomeni**

**naturali.**

**Prevenire le catastrofi  
ricordando”**

Paola Cannavò

INU

**Umbria:**

**Ricostruire la complessità**

Alfiero Moretti

Luciano Tortoioli

Nell'intervento sarà ricordato

Gianluigi Nigro

**Emilia Romagna:**

**l'esperienza di San Felice**

**sul Panaro nell'emergenza**

Carla Ferrari

**Percorsi di sostegno e di**

**accompagnamento delle**

**Associazioni di categoria**

Massimo Siligardi

Vicepresidente Confesercenti

Emilia-Romagna

**GOVERNO DEL TERRITORIO E PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO:**

**3a PARTE: AGENDA PER UNA LEGGE SUGLI EVENTI NATURALI**

Tavola rotonda

Introduce e coordina:

Luciano Tortoioli

INU

Stefano Storchi

ANCSA

Si confrontano:

Francesco Karrer

Presidente Consiglio Superiore

Lavori Pubblici

Mauro Dolce

Dipartimento Protezione Civile

Irene Cremonini

Gruppo di lavoro INU Nazionale

Carlo Monti

Centro Nazionale

Studi Urbanistici

Conclude il dibattito:

Vasco Errani

Presidente Regione

Emilia-Romagna,

Commissario delegato per la  
ricostruzione

Bruno Gabrielli

Pierluigi Properzi

LaurAq



Urban Center - Atelier | 14.30 - 18.30

INU – Istituto Nazionale di Urbanistica

## RIGENERAZIONE URBANA IN TEMPO DI CRISI.

### IL NUOVO PGT DEL COMUNE DI MILANO

Curatore:

Andrea Arcidiacono  
INU Lombardia  
Politecnico di Milano

Lo scorso maggio è stato approvato dall'amministrazione comunale del sindaco Pisapia il Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Milano. Il nuovo piano affronta le prospettive di sviluppo e di riqualificazione urbana a partire da un orizzonte, politico e culturale, che riconosce la città come "bene comune". Prendendo le mosse da questa diversa prospettiva, le strategie messe in campo dal nuovo PGT propongono un modello di governo del territorio che,

tenendo conto delle difficili condizioni economiche generali e delle risorse ambientali e sociali del suo territorio, persegue uno sviluppo urbano equilibrato e sostenibile, basato sulla qualità e sull'inclusione insediativa, come condizioni per rispondere ad una profonda esigenza abitativa sociale; che riconosce l'importanza dell'iniziativa privata come condizione per rendere praticabile e sostenibile il progetto della città pubblica, a partire da una chiara ed equilibrata regia pubblica; che tutela le risorse ambientali produttive del suo territorio, potenzia la rete del verde e della mobilità lenta; e che affronta

la sfida del riuso urbano e della efficienza energetica e ambientale dei tessuti consolidati. A partire da alcuni degli obiettivi indicati nel caso milanese, il convegno prova a riflettere sulle nuove questioni urbane e sulle modalità più efficaci per trattarle in una fase congiunturale recessiva verificando nuove condizioni e priorità per il governo urbano.

Modera:

Stefano Pareglio, Università  
Cattolica del Sacro Cuore

#### Il nuovo PGT: scelte e strategie

Simona Collarini  
Dirigente Settore Urbanistica  
Comune di Milano

Ada Lucia De Cesaris  
Assessore all'Urbanistica  
Comune di Milano

Luigi De Falco  
Assessore all'Urbanistica  
Comune di Napoli

Patrizia Gabellini  
Assessore all'Urbanistica  
Ambiente e Qualità urbana  
Comune di Bologna

Federico Oliva  
Presidente INU Nazionale  
Politecnico di Milano

Silvia Capurro  
Presidente INU Liguria  
Dirigente Settore Pianificazione  
Urbanistica  
Comune di Genova

Roberto Bobbio  
Università degli Studi di Genova



**Urban Center - Sala Esposizioni | 14.30 - 18.30**

FS Sistemi Urbani - GIS QVQC

Incontro di studio organizzato da FS Sistemi Urbani e dal GIS QVQC in collaborazione con Gruppo FS Italiane, Provincia e Comune di Bologna, Università di Salerno, Università di Napoli Federico II, ENAC.

**CREARE NUOVE CENTRALITÀ URBANE INTEGRATE IN SISTEMI METROPOLITANI**

Le politiche UE per la mobilità ed il trasporto integrato in Europa e in Italia.

Le reti TEN-TE e gli scenari per l'area metropolitana di Bologna: processi, progetti e azioni di rigenerazione urbana.

Presentazione:  
Carlo de Vito  
AD FS SISTEMI URBANI,  
Presidente GIS QVQC

Introduce e modera:  
Pasquale Persico  
Università di Salerno

**Le Reti TEN-T, il core network e gli scenari 2013-2020**

Giampaolo Basoli  
ENAC

**L'AV come infrastruttura di interconnessione delle AM italiane**

Marino De Luca  
Università di Napoli Federico II

**L'istituzione della Città Metropolitana di Bologna e il riordino delle province secondo le previsioni della spending review**

Giacomo Venturi  
Provincia di Bologna

**L'AV e l'AM di Bologna**

Francesco Evangelisti  
Comune di Bologna  
(in attesa di conferma)

**L'AV e le politiche per le mobilità ed il trasporto integrato a livello regionale**

Orazio Iacono  
RFI (in attesa di conferma)

**AV e progetti di rigenerazione urbana per le aree dismesse FS**

Alessandro Maculani  
FS SISTEMI URBANI

**TEN-T e l'ipotesi di una macroregione settentrionale**

Cristina Treu  
Politecnico di Milano  
(in attesa di conferma)

Intervengono:

Francesco Coppola  
Vicepresidente GIS QVQC

Serena Martini  
FS SISTEMI URBANI

Laura Scanu  
Ferservizi

Mauro Smith  
Fondazione Napoli 99

Dibattito

Concludono:

Pasquale Persico

Carlo de Vito





Libreria IBS, via Rizzoli 18 | 17.30 - 19.00

## COLLOQUI DI URBANISTICA

a cura di Paolo Avarello e Michele Talia

Sono presentati e discussi con gli autori i libri:

### GLI SPAZI DEL WELFARE: ESPERIENZE LUOGHI PRATICHE

di S. Munarin e C. Tosi



### ATTUALITÀ DELLO SVILUPPO. PRATICHE PER COSTRUIRE PROGETTI DI QUALITÀ

di D. De Leo e V. Fini







Palazzo Pepoli - Sala della Cultura, via Castiglione 8 | 17.30 - 19.00

## COLLOQUI DI URBANISTICA

Presentazione della Graphic Novel di Marco Peroni e Riccardo Cecchietti, Edizioni BeccoGiallo

### “ADRIANO OLIVETTI: UN SECOLO TROPPO PRESTO”

a cura di Franco Marini e Vittorio Salmoni

Industriale di fama internazionale, intellettuale, politico, riformatore, urbanista, editore. Adriano Olivetti fu questo e molte altre cose ancora. Egli credeva in una società di tipo nuovo, al di là di capitalismo e socialismo. Attorno alla sua Ivrea, “l’Atene degli anni Cinquanta”, costruì il prototipo di un nuovo ordine, una comunità concreta in cui industria e cultura, profitto e solidarietà, produzione e bellezza si tenevano per mano. Per più un decennio, sotto la sua guida, in questo angolo di mondo il confine fra sogno e realtà parve sul punto di dissolversi.

“Il termine utopia è la maniera più comoda per liquidare quello che non si ha voglia, capacità, o coraggio di fare. Un sogno sembra un sogno fino a quando non si comincia da qualche parte, solo allora diventa un proposito, cioè qualcosa di infinitamente più grande”. Marco Peroni e Riccardo Cecchietti – il cui precedente lavoro era dedicato al calciatore Gigi Meroni – ritornano in libreria con una storia ambientata nel futuro, in un immaginario 2061 immerso in un “Nuovo Rinascimento Italiano” nel quale le idee visionarie e anticipatrici di Adriano Olivetti hanno trovato finalmente compimento.

L’INU torna a discutere di Adriano Olivetti, suo Presidente dal 1950 al 1960, in una maniera inconsueta. La presentazione di una storia a fumetti poetica e toccante, lontana dalla pubblicistica classica degli urbanisti, che può tuttavia avere la forza di avvicinare un pubblico ampio, soprattutto giovane, ad una figura che tanto ha dato alla cultura del nostro paese. Una storia interrotta cinquanta anni fa, ma che può ancora insegnarci molto, perché molte delle idee di Olivetti, come recita il sottotitolo del libro, sono forse arrivate “un secolo troppo presto”.

Saluti:  
Patrizia Gabellini  
Comune di Bologna

Intervengono:

Giuseppe Campos Venuti  
INU

Andrea De Sica  
Regista

Sabrina Dubbini  
ISTAO Ancona

Laura Olivetti  
Fondazione Adriano Olivetti

Marco Peroni  
Autore

Durante l’incontro sarà proiettato il trailer del video “Città dell’Uomo” realizzato da Andrea De Sica, produzione RAI, Presente al Padiglione Italia della Biennale di Venezia, 13° Mostra Internazionale di Architettura





**Palazzo Pepoli - Sala della Cultura, via Castiglione 8 | 19.00 - 19.30**

INU, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ANIEM

## “ENERGIA SOSTENIBILE NELLE CITTÀ”

Cerimonia di premiazione

Il Concorso “Energia sostenibile nelle città” è promosso dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e dall'Istituto Nazionale di Urbanistica (INU) nell'ambito della campagna Energia Sostenibile per l'Europa (SEE) in Italia, e dal 2011 è sostenuto dal partenariato tecnologico con ANIEM, l'Associazione Nazionale Imprese edili Manifatturiere.

Il concorso è rivolto ai soggetti pubblici e privati che si sono distinti nell'elaborazione di piani urbanistici e progetti urbani particolarmente attenti alle problematiche energetiche e alla sostenibilità dello sviluppo.

Interventi introduttivi:  
Antonio Lumericì  
Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare

Stefano Pareglio  
Commissione INU  
“Ambiente, energia, clima, consumo di suolo”  
Università Cattolica di Milano

Lapo Borghi  
ANIEM

Nomina dei finalisti e proclamazione dei vincitori delle sezioni:  
A – Piani urbanistici per l'uso sostenibile dell'energia;  
B – Progetti urbani energeticamente sostenibili;  
C – Urbanpromo

Consegnano i premi:  
Federico Oliva  
INU

Lapo Borghi  
ANIEM





Palazzo Pepoli - Sala della Cultura, via Castiglione 8 | 19.30 - 20.30

Rivista URBANISTICA

## PREMIO “URBANISTICA”

Cerimonia di premiazione

Il premio URBANISTICA è conferito ai progetti esposti nella precedente edizione di Urbanpromo che hanno raccolto il maggior numero di voti con riferimento ai criteri indicati da Paolo Avarello, direttore di URBANISTICA, rivista dell'INU – Istituto Nazionale di Urbanistica.

Il premio URBANISTICA è consegnato da:

Paolo Avarello  
URBANISTICA

Valentina Cosmi  
Relazioni esterne Urbit  
Urbanpromo

Alla presenza di:  
Federico Oliva  
INU

Stefano Stanghellini  
Urbit – Urbanistica Italiana

Progetti premiati:

### Equilibrio degli interessi nel rapporto pubblico - privato

“Progetto di territorio Benevento nel contesto della Piattaforma territoriale nazionale asse Napoli-Bari - Fase 2”  
Comune di Benevento - MIT

“Matrici ambientali e riassetto insediativo come guide per strutturare la ‘città’ dei torrenti Gallo, Niceto e Mela”  
Comune di San Pier Niceto

“Progetto per Padova”  
Confcommercio  
Imprese per l'Italia

### Inserimento nel contesto urbano

“Progetto Area Ex Mercato Ortofrutticolo di Bologna”  
Comune di Bologna  
Consorzio Mercato Navile

“La STU ‘Il Tirone Spa’: dalla riqualificazione alla rigenerazione urbana”  
Studio FC&RR

“Realizzazione di un polo d’interscambio per il potenziamento della mobilità di Salerno”  
RTP Sabbatino - Ferrara - Marino

URBANISTICA



### Qualità’ delle Infrastrutture e degli Spazi pubblici

“Sostenibilità ambientale e sociale in un quartiere di transizione tra città e campagna”  
Comune di Bari

“Dal centro... ti porteremo in Europa con il ‘PUC’”  
Regione Umbria

“Programma Operativo di Interventi intersettoriali del sistema territoriale formato da Palermo, Trapani e Termini Imerese”  
Comune di Palermo - MIT

“Rigenerazione e riqualificazione delle aree urbane: strategie sostenibili per i territori calabresi”  
Regione Calabria  
Assessorato urbanistica e governo del territorio